



Imposta di bollo assoluta in modo virtuale – Autorizzazione dell’Agenzia delle Entrate – Direz. Provinc.le di Forli-Cesena Uff. Territoriale di Cesena prot. n. 7640 del 12/02/2015

## ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI

“DAVIDE DRUDI”

**Comune di Meldola**

**(Prov. di Forlì - Cesena)**

-----**SCRITTURA PRIVATA**-----

**OGGETTO: RINNOVO CONTRATTO DI CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR PRESSO LA SEDE DELL’ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI DEL COMUNE DI MELDOLA “DAVIDE DRUDI” PER IL PERIODO DI ANNI QUATTRO DAL 15/10/2023 AL 14/10/2027 - NUMERO CIG A01B0DA420-----**

L’anno 2023 (DUEMILAVENTITTE) il giorno 21 (ventuno) del mese di dicembre, ai sensi dell’Art. 32, co. 14 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice Appalti)-----

-----**TRA**-----

- Dott.ssa Anna Di Tella, nata a  il ,  
domiciliata per la carica a Meldola (FC) CAP. 47014, Strada Meldola San Colombano n. 1, presso la sede dell’Istituzione ai Servizi Sociali del Comune di Meldola “Davide Drudi”, che interviene nel presente atto in rappresentanza e per conto della Istituzione medesima, (Partita I.V.A. 00617540406 - C.F. 80007150404), nella sua qualità di Responsabile Amministrativa, in esecuzione della determinazione del Responsabile Ufficio Appalti e Contratti dell’Unione dei Comuni della Romagna Forlivese n. 795 del 13/10/2023 e della propria Determinazione n. 121 del 06/11/2023 -----

(dati oscurati per privacy)

-----E-----

la Sig.ra Mescolini Maria, nata a ([REDACTED]) il ([REDACTED]), residente in ([REDACTED]), la quale interviene nel presente atto in qualità di Rappresentante Legale dell'impresa BAR M.R. di Mescolini Maria & C SNC con sede in 47014 Meldola (FC), Strada Meldola San Colombano n. 1, C.F. e P.IVA 04383480409-----; -----

-----P R E M E S S O-----

che con delibere del C.d.A. dell'Istituzione ai Servizi Sociali del Comune di Meldola "Davide Drudi" n. 05 del 15/01/2018 e n. 06 del 29/01/2018, esecutive, si approvava il Capitolato Tecnico disciplinante la concessione del Servizio BAR interno alla sede dell'Istituzione, dando mandato al competente Ufficio per la predisposizione dei provvedimenti attuativi; -----

- che con Determinazione del Direttore n. 24 del 25/01/2018, si disponeva l'appalto della concessione in oggetto e si nominava la Responsabile Amministrativa Dott.ssa Anna Di Tella RUP ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;-----

- che con Determina "a contrarre" della predetta Responsabile Amministrativa n. 31 del 06/02/2018 si procedeva: -----

a) all'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, co. 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 per l'affidamento della concessione di cui trattasi, da affidare in base alle disposizioni degli articoli 164 e seguenti del succitato Decreto legislativo, per un periodo di anni 5, decorrenti dalla data di avvio del servizio, con opzione di rinnovo per

ulteriori anni 4 e con possibilità di proroga per mesi 6, dando mandato alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana di procedere all'esperimento della gara in parola; -----

c) si determinava in € 475.000,00 IVA esclusa, comprensivi di € 75,00 IVA esclusa per rischi da interferenza non soggetti a ribasso, il valore complessivo dell'appalto, di cui € 250.000,00 oltre IVA per il primo affidamento, € 200.000,00 per l'opzione rinnovo per ulteriori anni 4 ed € 25.000,00 per l'eventuale proroga di mesi 6; -----

d) si stabiliva che l'aggiudicazione fosse disposta, ai sensi dell'Art. 173 del D.lgs. n. 50/2016, in favore del miglior offerente individuato sulla base dell'attribuzione dei punteggi indicati nel succitato atto; -----

- che, a seguito dell'esperimento della gara da parte della CUC dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese, si disponeva l'aggiudicazione definitiva dell'appalto in favore l'operatore economico BAR M.R. di Mescolini Maria & C SNC con sede in 47014 Meldola (FC), Strada Meldola San Colombano n. 1, C.F. e P.IVA 04383480409, miglior offerente; -----

- che con contratto stipulato a scrittura privata **in data 15/10/2018** si affidava al suddetto Operatore Economico la concessione del servizio di BAR dell'Istituzione per un valore presunto di € 200.000,00 oltre IVA per il periodo dal 15/10/2018 al 14/10/2023, con possibilità di rinnovo per ulteriori anni 4 e di proroga per mesi 6, alle condizioni tutte di cui al Capitolato Tecnico, alla lettera di invito e all'offerta presentata; -----

Che il succitato contratto, a causa dello scoppio della pandemia da virus COVID19 e della conseguente chiusura al pubblico della sede dell'Istituzione, è stato sospeso a far data dal 06/03/2023 e quindi riattivato dal 30/09/2023 sino alla sua naturale scadenza del 14/10/2023, con il trasferimento della sede dai locali interni dell'Istituzione al parco dell'Istituzione medesima, utilizzando il chiosco in legno alloggiato in tale area, giusta Determina della Responsabile Amministrativa dell'Istituzione n. 93 del 29/09/2023; ----

Che con Determina della Responsabile Amministrativa dell'Istituzione n. 99 del 11/10/2023, per tutte le ragioni in essa esplicitate e che qui si intendono richiamate e trascritte, è stata espressa la volontà di esercitare l'opzione di rinnovo del contratto dando mandato alla Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana per l'assunzione del provvedimento formale di rinnovo; -----

Che con Determinazione n. 795 del 13/10/2023 del Responsabile dell'Ufficio Appalto e Contratti della succitata Unione è stato disposto il rinnovo del contratto sopra citato per il periodo dal 15/10/2023 al 14/10/2027, per un valore presunto di € 160.000,00 oltre IVA e a tutte le condizioni del contratto originario, nonché a quelle seguenti, attualizzate e migliorative: -----

**a.** trasferimento della sede del BAR nel chiosco in legno allocato nel parco dell'Istituzione;-----

**b.** ad integrazione dell'art. 14 del Capitolato Tecnico, esecuzione da parte del concessionario delle seguenti prestazioni: -----

✓ pulizia e fornitura dei materiali di consumo (carta igienica, sapone, gel igienizzante,..) del bagno adiacente al bar, in uso ai clienti (utenti della struttura, familiari, altri visitatori); -----

✓ pulizia e la cura del piazzale della zona bar con installazione di elementi di decoro (fioriere, dondolo, divanetti,...),

c. ad integrazione dell'art. 8, co. 3 del Capitolato Tecnico, sostegno e apertura del BAR in occasione di feste e ritrovi organizzati non solo dalla struttura assistenziale, ma in genere dall'Istituzione e dal comune di Meldola; -----

d. modifica dell'orario di apertura come di seguito indicato, giacché migliorativo per ospiti e visitatori: -----

- dal Lunedì al Venerdì: 05:00 - 17:00 -----

- Sabato e Domenica: 05:00 - 12:00; -----

e. corresponsione da parte del concessionario di un canone di € 150 mensili a titolo di rimborso forfettario per utenze e interventi di adeguamento della struttura in legno destinata al bar;-----

Che con Determinazione della Responsabile Amministrativa dell'Istituzione n. 121 del 06/11/2023 si è preso atto del rinnovo alle condizioni di cui sopra e dell'intervenuta efficacia della succitata Determina n. 795 del 19/10/2023 a seguito della conclusione, con esito favorevole, della verifica sul possesso dei requisiti di legge da parte del concessionario; -----

-----**P R E M E S S O - A L T R E S I'** -----

Che l'impresa aggiudicataria: -----

✓ in relazione alla propria situazione occupazionale, non è soggetta

alla Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", -----

✓ risulta in possesso dei requisiti generali di legge per l'affidamento di contratti pubblici;-----

Che sono stati acquisiti:-----

✓ la certificazione antimafia di cui al D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 che non contiene annotazione negative; -----

✓ il DURC regolare Prot. INAIL 40537214 valido sino al 27/01/2024; -----

-----**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**-----

-----**SI STIPULA QUANTO SEGUE**-----

**1)** La Dott.ssa Anna Di Tella nella sua predetta qualità di Responsabile Amministrativa dell'Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi" del Comune di Meldola, ed in esecuzione della determinazione n. 795 del 13/10/2023 del Responsabile dell'Ufficio Appalto e Contratti Centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese - Unione Montana e della propria Determina n.121 del 06/11/2023 , **rinnova** a BAR M.R. di Mescolini Maria & C SNC con sede legale in 47014 Meldola (FC) Cap. 47014, Strada Meldola San Colombano n. 1 (C.F. e P.IVA 04383480409) e per essa al suo Legale Rappresentante Sig.ra Maria Mescolini **che accetta**, la concessione del servizio di BAR dell'Istituzione per il periodo dal 15/10/2023 al 14/10/2027, per un valore presunto di € 160.000,00 oltre IVA (Euro centosessantamila/00), comprensivo degli oneri della sicurezza pari ad € 50,00 oltre IVA, derivanti dal DUVRI redatto dall'Istituzione ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 c.m., allegato sub lett. "A";-

**2) Il servizio dovrà essere eseguito alle condizioni tutte del contratto originario in data 15/10/2018 CIG 7487368389, del Capitolato Tecnico approvato con deliberazioni del CDA n. 05 del 15/01/2018 e n. 06 del 29/01/2018, della lettera di invito e dell'offerta tecnica/economica presentata in gara, che pur con materialmente allegati al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché alle seguenti condizioni attualizzate e migliorative: -----**

**a. trasferimento della sede del BAR nel chiosco in legno allocato nel parco dell'Istituzione;-----**

**b. ad integrazione dell'art. 14 del Capitolato Tecnico, esecuzione da parte del concessionario delle seguenti prestazioni: -----**

✓ pulizia e fornitura dei materiali di consumo (carta igienica, sapone, gel igienizzante,..) del bagno adiacente al bar, in uso ai clienti (utenti della struttura, familiari, altri visitatori); -----

✓ pulizia e la cura del piazzale della zona bar con installazione di elementi di decoro (fioriere, dondolo, divanetti,...),

**c. ad integrazione dell'art. 8, co. 3 del Capitolato Tecnico, sostegno e apertura del BAR in occasione di feste e ritrovi organizzati non solo dalla struttura assistenziale, ma in genere dall'Istituzione e dal comune di Meldola; -----**

**d. modifica dell'orario di apertura come di seguito indicato, giacché migliorativo per ospiti e visitatori: -----**

- dal Lunedì al Venerdì: 05:00 - 17:00 -----

- Sabato e Domenica: 05:00 - 12:00 ; -----

**e. corresponsione da parte del concessionario di un canone di € 150**

mensili a titolo di rimborso forfettario per utenze e interventi di adeguamento della struttura in legno destinata al BAR;-----

Ai sensi dell'Art. 18 del capitolato Tecnico, sui beni di seguito indicati dovrà essere applicata la riduzione offerta in gara, pari al 20%, rispetto a quelli mediamente praticati su piazza così come indicati nella lettera di invito; il risultato ottenuto sarà arrotondato per eccesso. I prezzi unitari, al momento, risultano i seguenti salva la loro periodica rideterminazione, a domanda del Concessionario, in caso di aumento dei prezzi mediamente praticati su piazza:-----

*caffè* ... .. € 1,00

*caffè decaffeinato*... .. € 1,10

*cappuccino*... .. € 1,30

*thè/camomilla*... .. € 1,20

*paste e brioches*... .. € 1,10

*pizzetta al pomodoro*... .. € 1,80

*pizzetta farcita* ... .. € 2,20

*panini al prosciutto*... .. € 3,50

*panini al formaggio*... .. € 3,50

*bottiglia d'acqua da 0,5 L* ... .. € 1,00

*bibita in barattolo*... .. € 2,00

Tutti gli altri prodotti dovranno essere venduti ai prezzi mediamente praticati su piazza.-----

3) Il valore della presente concessione, stimato in € 160.000,00 (Euro duecentomila/00) oltre IVA, ha carattere puramente indicativo, non impegna in alcun modo l'Amministrazione e non costituisce alcuna

garanzia di corrispondenti introiti per il Concessionario, che assume interamente a proprio carico il rischio d'impresa inerente la gestione del servizio. -----

**4)** Il presente contratto ha durata dal 15/10/2023 al 14/10/2027. -----

**5)** Il Concessionario è tenuto all'osservanza di tutte le norme in tema di sicurezza sul lavoro nel rispetto dell'art. 21 del Capitolato Tecnico; si obbliga pertanto a rispettare tutte le prescrizioni in materia di sicurezza e salute contenute nel D. Lgs. n. 81/2008 ed in particolare si obbliga a rispettare il Documento Unico di Valutazione dei Rischi per l'eliminazione delle interferenza (D.U.V.R.I.) redatto dall'Istituzione ai sensi dell'art. 26, comma 3, del citato D. Lgs. n. 81/2008 ed allegato al presente contratto sub lettera "A". -----

In relazione ai rischi propri dell'attività del Concessionario, il medesimo ha redatto e presentato il proprio documento di valutazione dei rischi e si impegna a provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per ridurre al minimo o eliminare i rischi specifici propri dell'attività svolta. -----

Le parti danno atto che il Concessionario non ha presentato proposte integrative al DUVRI allegato al presente contratto alla lettera sub "A". -----

Gli oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza di cui al DUVRI allegato al presente contratto alla lettera sub "A" ammontano ad € 50,00 (Euro cinquanta/00). -----

**6)** Il Concessionario garantisce e si obbliga ad osservare le disposizioni di cui all'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 c.m., relative alla

tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine si obbliga ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari indicati dalla norma citata, relativi al presente contratto, uno o più conti correnti, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., a ciò espressamente dedicati, anche non in via esclusiva. -----

Sempre al fine di cui al comma 1 del presente articolo, tutti i movimenti finanziari direttamente o indirettamente relativi all'esecuzione del presente contratto di appalto pubblico, devono essere registrati sui conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto ai commi 2 e 3 del medesimo art. 3 della legge 136/2010 c.m., il Concessionario si obbliga ad effettuarli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. -----

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario, o postale, o gli altri strumenti di pagamento, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione effettuata, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP).-----

Il Codice Identificativo Gara (CIG) da indicare in ogni movimento finanziario relativo al presente contratto è: **A01B0DA420**. -----

Sempre ai fini di cui al presente articolo, l'appaltatore si obbliga altresì a comunicare alla Stazione Appaltante, ove non abbia già provveduto,

gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative a una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi; l'appaltatore si obbliga, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.-----

L'Istituzione ai Servizi Sociali "D. Drudi" del Comune di Meldola effettuerà i pagamenti relativi al presente contratto a mezzo bonifico bancario sul conto corrente bancario o postale indicato dall'assuntore come conto dedicato alla presente commessa pubblica ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 c.m.-----

Ai medesimi fini l'appaltatore si obbliga affinché, in tutti i contratti che saranno da esso sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate al presente appalto pubblico, nonché ai servizi, lavori e forniture ad esso funzionali, sia inserita, **a pena di nullità assoluta**, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13.08.2010, n. 136 c.m.. L'adempimento del relativo obbligo è soggetto a verifica da parte della Stazione Appaltante, la quale potrà in qualsiasi tempo fare valere la nullità del relativo contratto in ipotesi di inadempimento. -----

L'appaltatore, in caso abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo si obbliga a darne

immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Forlì. -----

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni determina la risoluzione di diritto del contratto a norma dell'art. 9-bis della citata legge n. 136/2010, introdotto con D.L. 12/11/2010 n. 187, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1 della Legge 17/12/2010 n. 217, con obbligo di darne contestuale informativa alla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente, fatte salve le sanzioni di legge.-----

7) E' vietata la cessione del presente contratto che vincola sin d'ora le parti contraenti. -----

8) A garanzia dell'esatto e puntuale adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto, il Concessionario, ai sensi dell'Art. 33 del Capitolato Tecnico, ha prestato a titolo di cauzione definitiva a mezzo polizza fideiussoria n. 380497626 in data 27/08/2018, emessa da GENERALI ITALIA S.p.A. - Agenzia Generale di Forlì e Appendice di variazione n. 0001 emessa in Forlì il 18/12/2023, dell'importo di € 32.000,00 (Euro trentaduemila/00), pari al 20% del valore del presente contratto in virtù dell'entità del ribasso offerto. -----

Sulla cauzione l'Istituzione potrà rivalersi per penali e danni relativi ad inadempienze contrattuali. In caso di prelevamenti l'assuntore è obbligato a reintegrare l'originario valore della cauzione. -----

9) - Le parti danno atto che il Concessionario, a norma dell'art. 23 del Capitolato Speciale di Appalto, è in possesso, a beneficio

dell'Istituzione e dei terzi, e per l'intera durata del presente contratto, della polizza assicurativa n.  rilasciata da GENERALI ITALIA S.p.A. - Agenzia Generale di Forlì, emessa in data 11/09/2018. La polizza garantisce per la responsabilità civile verso terzi (RCT). -----  
L'assicurazione è prestata sino alla concorrenza di massimali pari ad Euro 3.000.000,00 (euro tremilioni/00) per sinistro, per danni a persone e per danni a cose. -----

**10) Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del presente contratto, sarà preliminarmente esaminata in via amministrativa. Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa, verrà devoluta all'autorità giudiziaria competente; sarà competente esclusivamente il Foro di Forlì. -----**

**11) Ai sensi dell'art. 13 del regolamento EU 2016/679, le parti dichiarano vicendevolmente di aver predisposto un'adeguata privacy policy ed informativa per la tutela dei dati personali nel rispetto della richiamata normativa. I dati personali che dovessero eventualmente essere scambiati per l'esecuzione del presente contratto, verranno conservati mediante supporti cartacei e magnetici fino a non oltre anni dieci dalla esecuzione delle prestazioni dedotte, fermi restando i diritti tutti riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del richiamato Regolamento UE. Le parti concordano nel ritenere lecito il trattamento poiché necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte (art. 6, co. 1 lett. b) nonché per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il**

titolare del trattamento (art. 6, co. 1 lett. c).-----

**12)** Il Concessionario, in relazione alle prestazioni di cui al presente contratto, dovrà attenersi, personalmente e tramite il personale preposto, agli obblighi di condotta, per quanto compatibili, previsti dal **“Codice di comportamento integrativo”** applicabile anche all’Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi”. La violazione degli obblighi derivanti dal codice comporterà la risoluzione del contratto. Pertanto in caso di inottemperanza agli obblighi comportamentali, l’Istituzione ai Servizi Sociali “Davide Drudi” provvederà alla contestazione, assegnando un termine di 15 (quindici) giorni per la presentazione di giustificazioni. Decorso infruttuosamente il termine predetto, ovvero nel caso di giustificazioni non congrue, il responsabile interessato disporrà, con provvedimento motivato, la risoluzione del rapporto, fatto salvo per l’Istituzione il diritto al risarcimento dei danni. Il Concessionario, ai fini del rispetto di quanto previsto dalla presente norma di comportamento, dà atto, ad ogni e qualunque effetto, di essere a perfetta conoscenza e di accettare le disposizioni, per quanto compatibili, del codice di comportamento approvato dal Comune di Meldola con atto deliberativo n. 12/2014 e successive modifiche, reso disponibile mediante pubblicazione sul sito WEB del Comune di Meldola, all’indirizzo [www.comune.meldola.fc.it](http://www.comune.meldola.fc.it), - Sezione Amministrazione Trasparente - Atti Generali.-----

**13)** A norma dell’art. 14, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013, le parti danno atto che nel biennio antecedente alla data odierna non hanno concluso fra loro contratti di appalto, fornitura, servizio,

finanziamento, assicurazione a titolo privato o scambiato fra loro altre  
utilità. -----

**14)** In relazione all'inesistenza della situazione di cui all'art. 53, comma  
16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 introdotto dall'art. 1, comma 42, della  
Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione  
della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", il  
Concessionario dichiara di non aver concluso contratti o conferito  
incarichi di attività lavorativa o professionale a ex dipendenti  
dell'Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi" del Comune di  
Meldola, cessati dal rapporto di pubblico impiego che negli ultimi tre  
anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per  
conto dell'Istituzione medesima nel triennio successivo alla cessazione  
del rapporto di pubblico impiego (a tali soggetti sono equiparati anche  
i titolari di incarichi di cui al D.Lgs. n. 39/2013 ivi compresi i soggetti  
esterni con i quali l'Amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro,  
subordinato od autonomo). -----

**15)** Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi  
dell'art. 5 del DPR 26/04/86 n. 131 e s.m.i. Tutte le spese inerenti al  
presente contratto, nessuna esclusa, sono a carico del Concessionario  
che per lo scopo, ha effettuato presso la Tesoreria dell'Istituzione il  
versamento in data 20/12/2023, di Euro 67,12 (Euro sessantasette/12)  
per bolli. -----

**16)** Per quanto non contemplato nel presente contratto si fa rinvio a  
quanto previsto in materia dalla vigente legislazione nazionale e  
comunitaria, alle prassi e consuetudini locali e agli accordi che, in

spirito di reciproca collaborazione, potranno essere raggiunti di volta  
in volta dalle parti..-----

Si allega al presente contratto:-----

- sub lettera "A" il DUVRI aggiornato redatto dall'Istituzione ai sensi  
dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. n. 81/2008 c.m..-----

Letto, confermato e sottoscritto. -----

PER L'ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI "D. DRUDI"

DEL COMUNE DI MELDOLA

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

**Dott.ssa Anna Di Tella**

(Firmato digitalmente)

PER IL CONCESSIONARIO

BAR M.R. DI MESCOVINI MARIA & C SNC

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

**Sig.ra Mescolini Maria**

(Firmato digitalmente)

*DOCUMENTO PRODOTTO IN ORIGINALE INFORMATICO FIRMATO  
DIGITALMENTE DALLE PARTI AI SENSI DEL CODICE  
DELL'AMMINISTRAZIONE DIGITALE D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. E  
SOTTOSCRITTO A DISTANZA.*

Allegato A  
al contratto di rinnovo  
concessione servizio BAR  
CIG A01B0DA420



Istituzione ai Servizi Sociali  
**'Davide Drudi'**  
**Comune di Meldola**  
**Provincia di Forlì-Cesena**  
Strada Meldola San Colombano n. 1 - 47014 Meldola  
Tel 0543/499911 – Fax 0543/499912  
e-mail: [issddrudi@libero.it](mailto:issddrudi@libero.it)  
P.IVA 00617540406 - CF 80007150404



**D.U.V.R.I.**  
**Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze**  
Art. 26 del DLgs. n. 81 del 9 aprile 2008

**AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE  
DEL SERVIZIO BAR PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUZIONE  
"D. DRUDI" DEL COMUNE DI MELDOLA**

**per la durata prevista di 4 anni**

Data: 10 ottobre 2023  
Versione: 4.0

## SOMMARIO

1. Premessa .....	4
2. Scopo .....	4
3. Quadro normativo .....	4
4. Definizioni .....	4
5. Descrizione dell'attività appaltata e del servizio .....	5
6. Sedi di fornitura del servizio.....	5
7. Locali, attrezzature e mezzi in dotazione.....	5
8. Referenti aziendali .....	6
9. Valutazione dei rischi da interferenze e misure di prevenzione.....	7
10. Stima dei costi relativi alla sicurezza.....	21
11. Integrazioni ed aggiornamento del DUVRI.....	21
12. Ulteriori misure di prevenzione applicabili all'appalto.....	22

<p>Istituzione ai Servizi Sociali  <b>'Davide Drudi'</b>          Strada Meldola San Colombano n. 1          47014 Meldola FC</p>	<p><b>Documento Unico di Valutazione          dei Rischi da Interferenze</b>          Servizio Bar</p>	<p>10 ottobre 2023          Versione: 4.0</p>
---	--	---

Committente	ISTITUZIONE AI SERVIZI SOCIALI DAVIDE DRUDI Comune di Meldola Strada Meldola San Colombano,1 47014 Meldola FC P.IVA 00617540406 - CF 80007150404
Datore di Lavoro	Marco Ricci (Direttore)
RSPP	Lucia Pazzaglini
Medico Competente	Giuseppe Damiano Pilato
Responsabile manutenzione e ufficio tecnico	Onorio Dell' Amore
RLS	Massimo Fabbri

## 1. Premessa

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenze è redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 e contiene la stima dei costi per la sicurezza derivanti da interferenze che è parte integrante del capitolato predisposto per il presente appalto.

## 2. Scopo

Scopo della presente documentazione è di :

- promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra Committente e Società Appaltatrice attraverso l'elaborazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI) indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- valutare la presenza di rischi derivanti da interferenze.
- fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi da interferenze esistenti negli ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione da adottare in relazione attività oggetto del presente appalto.
- indicare i costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

## 3. Quadro normativo

Principali riferimenti normativi per la compilazione della presente valutazione sono:

D.Lgs. Governo n° 81 del 09/04/2008

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";

Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture e servizi  
Conferenza delle regioni e delle province autonome, 20 marzo 2008

## 4. Definizioni

### DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 c. 3 del D.Lgs. 81/2008.

### COSTI PER LA SICUREZZA

I costi della sicurezza di cui all'art. 86 c. 3bis del D. Lgs. 163/2006 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza, di converso per quanto attiene ai costi relativi alla sicurezza propri di ogni datore di lavoro in base a diretta responsabilità nei confronti dei propri dipendenti, tali costi non devono essere riportati sul DUVRI e l'amministrazione ha solo un onere di vaglio eventuale ai fini della valutazione dell'anomalia dell'offerta.

### DATORE DI LAVORO:

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

#### RISCHI INTERFERENTI

tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;

#### LUOGHI DI LAVORO

i luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro (art. 62 D.Lgs. 81/2008)

#### ATTREZZATURA DI LAVORO

qualsiasi macchina, apparecchio, utensile o impianto destinato ad essere usato durante il lavoro (art. 69 D.Lgs 81/2008).

#### USO DI UNA ATTREZZATURA DI LAVORO

qualsiasi operazione lavorativa connessa ad una attrezzatura di lavoro, quale la messa in servizio o fuori servizio, l'impiego, il trasporto, la riparazione, la trasformazione, la manutenzione, la pulizia, il montaggio, lo smontaggio (art. 69 D.Lgs 81/2008).

#### DPI

Dispositivi di protezione individuale. Si intende per dispositivo di protezione individuale, qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciarne la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo.

## 5. Descrizione dell'attività appaltata e del servizio

Il servizio consiste nelle seguenti prestazioni:

La concessione ha per oggetto il servizio BAR esterno all'Istituzione ai Servizi Sociali del Comune di Meldola.

La gestione consiste pertanto nell'esercizio di bar e di commercio al minuto di alcuni prodotti (bevande e prodotti alimentari) e si rivolge agli ospiti dei servizi gestiti dall'Istituzione, ai familiari, al personale operante in struttura e agli esterni che frequentano l'area esterna della Istituzione.

Il servizio, prosecuzione di quello esercitato negli ultimi 5 anni nei locali del bar interno all'Istituzione dallo stesso appaltatore, ha durata prevista di 4 anni a partire dal 15 ottobre 2023.

## 6. Sedi di fornitura del servizio

Lo svolgimento delle attività in appalto dovrà essere effettuato presso le aree assegnate della sede della

Istituzione ai Servizi Sociali  
'Davide Drudi'  
Comune di Meldola  
Provincia di Forlì-Cesena  
Strada Meldola San Colombano n. 1 - 47014 Meldola

d'ora in poi denominata "Istituzione".

## 7. Locali, attrezzature e mezzi in dotazione

I locali in cui si svolgono le attività legate alla gestione del bar oggetto dell'appalto si trovano all'esterno della sede della Istituzione e sono indicati nella planimetria allegata al capitolato.

Tali locali sono di proprietà del Comune di Meldola, così come i locali interni messi a disposizione per l'immagazzinaggio e la conservazione delle attrezzature.

L'Istituzione mette a disposizione dell'appaltatore i locali del chiosco Bar nell'area esterna della Istituzione e un magazzino interno.

Al momento della redazione del DUVRI non è prevista la messa a disposizione dei altre attrezzature da parte del committente.

Le attrezzature tecniche per la conduzione dell'esercizio sono di proprietà dell'appaltatore.

L'azienda appaltatrice potrà introdurre a sua cura e spese ogni ulteriore attrezzatura inerente l'attività del Bar che sia necessaria alla conduzione della stessa, nonché distributori automatici di bevande e alimenti all'interno dei locali dell'Istituzione in luoghi preventivamente concordati con l'ente stesso.

L'appaltatore si obbliga in ogni caso a:

- utilizzare unicamente attrezzature tecniche rispondenti alle vigenti norme di sicurezza che saranno installate unicamente dopo averne controllato la compatibilità con gli impianti elettrici esistenti.
- ogni attrezzatura utilizzata dovrà essere dotata di certificazioni di conformità e manuale di uso e manutenzione, disponibili in loco.
- utilizzare arredi pienamente rispondenti alle vigenti norme sull'igiene e sulla sicurezza sul lavoro e compatibili con gli impianti presenti all'interno dell'Istituzione
- provvedere alla conservazione e manutenzione ordinaria dei locali
- ottemperare in modo tempestivo alle eventuali richieste, segnalazioni o disposizioni formulate dagli ispettori dell'AUSL competente per territorio ovvero di altri organi ispettivi;

Tutte le attrezzature di proprietà della ditta appaltatrice che necessino di corrente elettrica per il loro utilizzo o per le operazioni di carica batterie dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza, dotate delle necessarie certificazioni, manuali d'uso e manutenzione e soggette a regolare manutenzione da parte della ditta stessa, nonché compatibili con gli impianti messi a disposizione dal committente.

Lo stesso dicasi per i cavi di alimentazione e le eventuali prolunghe.

Eventuali modifiche agli impianti esistenti dovranno preventivamente essere autorizzate per iscritto dalla Istituzione e dovranno essere a fine lavori soggette alle previste certificazioni a carico dell'appaltatore, copie di tutte le eventuali certificazioni dovranno essere consegnate al committente.

Per la eventuale carica delle batterie potranno essere utilizzate solamente le prese di corrente messe a disposizione per tali scopi dalla Istituzione.

La manutenzione ordinaria degli ambienti è a carico dell'appaltatore.

Sarà invece a carico dell'Istituzione la manutenzione straordinaria di ambienti e degli eventuali arredi dati in concessione all'appaltatore.

## 8. Referenti aziendali

### Per Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi"

Per ogni necessità o segnalazione, relativa alla sicurezza del presente appalto:

- il referente aziendale dell'Istituzione ai Servizi Sociali "Davide Drudi" è il **direttore**:  
dott. Marco Ricci Tel 0543 499911;
- il referente tecnico per l'Istituzione ai SSDD è il **responsabile del settore manutenzioni**  
Onorio Dell'amore Tel 0543 499917

### Per l'appaltatore

L'Appaltatore si impegna a nominare e comunicare al Committente i dati e i riferimenti di reperibilità dei propri referenti organizzativi e tecnici per i servizi compresi nel presente DUVRI.

## 9. Valutazione dei rischi da interferenze e misure di prevenzione

Nel DUVRI, non vengono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

Sono rischi derivanti da interferenze:

- A. rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- B. rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- C. rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- D. rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

In questo caso:

Le varie attività connesse al servizio BAR avverranno all'esterno della sede dell'Istituzione con orari e modalità concordate alla possibile presenza e al servizio di :

- ospiti della casa protetta
- personale dipendente dell'Istituzione.
- personale dipendente di altre società appaltatrici di servizi per l'Istituzione e il comune di Meldola
- personale esterno (parenti e visitatori, medici, frequentatori del parco ecc.)

L'appaltatore dovrà provvedere alla valutazione del rischio incendio della sede e alla dotazione di idonei presidi antincendio (estintori) della sede esterna assegnata e adeguare i propri addetti alle misure di emergenza adottate dall'Istituzione partecipando anche ad eventuali esercitazioni di emergenza – evacuazione.

Istituzione ai Servizi Sociali <b>'Davide Drudi'</b> Strada Meldola San Colombano n. 1 47014 Meldola FC	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</b> Servizio Bar	10 ottobre 2023 Versione: 4.0
--	--	----------------------------------

Valutazione preliminare dei fattori di interferenza:

**Tipo di appalto:**

lavori	<input type="checkbox"/>
servizi	<input checked="" type="checkbox"/>
forniture	<input type="checkbox"/>

**Caratteristiche generali dell'appalto**

num	caratteristiche dell'appalto	presente	caratteristiche	misure preventive e di tutela
1	esecuzione all'interno del luogo di lavoro	si	I servizi oggetto dell'appalto verranno forniti nell'area esterna della Istituzione nella zona riservata alle attività proprie del BAR e nei locali a disposizione per il magazzino.	L'appaltatore dovrà prendere atto ed adeguarsi agli orari, alle procedure operative e all'organizzazione del servizio concordata con l'Istituzione ed eventualmente segnalare anomalie e suggerimenti per migliorarne l'efficacia per la sicurezza degli operatori e degli ospiti. A seguito della assegnazione dell'appalto, l'assegnatario dovrà provvedere alla valutazione dei rischi propri della propria azienda e delle aree assegnate ed eventualmente avanzare proposta di aggiornamento del DUVRI qualora risultassero necessarie integrazioni.

Istituzione ai Servizi Sociali 'Davide Drudi' Strada Meldola San Colombano n. 1 47014 Meldola FC	<b>Documento Unico di Valutazione          dei Rischi da Interferenze</b> Servizio Bar	10 ottobre 2023 Versione: 4.0
---	---	----------------------------------

num	caratteristiche dell'appalto	presente	caratteristiche	misure preventive e di tutela
2	esecuzione all'esterno del luogo di lavoro	si	L'attività del Bar saranno svolte presso il chiosco che si trova all'interno del parco.	L'appaltatore dovrà prendere visione del locale del chiosco all'aperto adibito a bar ed utilizzarlo secondo gli accordi .
3	utilizzo di impianti del committente	si	La proprietà dei locali e degli impianti è del Comune di Meldola e gestita dall'Istituzione	Il Comune di Meldola e l'Istituzione forniranno impianti a norma di legge e corredati delle previste certificazione ex D.M. 37/2008
4	utilizzo di attrezzature del committente	si	Alcune delle attrezzature necessarie alla conduzione del BAR potrebbero essere fornite dal committente	Eventuali attrezzature utilizzate fornite dal committente dovranno sempre essere a norma di sicurezza secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e conformi alla direttiva macchine nonché dotate delle necessarie certificazioni di conformità. L'appaltatore si farà carico della regolare manutenzione ordinaria delle attrezzature nonché della formazione dei propri dipendenti al loro corretto utilizzo.
5	presenza di personale del committente durante le lavorazioni	si	Essendo l'attività del BAR interna alle aree all'aperto dell'Istituzione la clientela potrà essere costituita da personale dipendente dell'Istituzione, di altre ditte appaltatrici, dagli ospiti dell'Istituzione e da accompagnatori e visitatori esterni.	Il datore di lavoro appaltatore dovrà valutare i rischi connessi alla propria attività e redigere apposito documento di valutazione del rischio da sottoporre all'attenzione del committente.

Istituzione ai Servizi Sociali  
**'Davide Drudi'**  
 Strada Meldola San Colombano n. 1  
 47014 Meldola FC

**Documento Unico di Valutazione  
 dei Rischi da Interferenze  
 Servizio Bar**

10 ottobre 2023  
 Versione: 4.0

num	caratteristiche dell'appalto	presente	caratteristiche	misure preventive e di tutela
6	presenza di altro personale lavoratore	si	Essendo l'attività del BAR interna alle aree all'aperto dell'Istituzione la clientela potrà essere costituita da personale dipendente dell'Istituzione, di altre ditte appaltatrici, dagli ospiti dell'Istituzione e da accompagnatori e visitatori esterni.	Il datore di lavoro appaltatore dovrà valutare i rischi connessi alla propria attività e redigere apposito documento di valutazione del rischio da sottoporre all'attenzione del committente. In caso di lavori di manutenzione e strutturali da parte del comune di Meldola, l'appaltatore verrà informato degli eventuali rischi presenti che saranno oggetto di apposito coordinamento fra i datori di lavoro coinvolti.
7	presenza di altri utenti o pubblico	si	Nella sede di lavoro potranno essere presenti gli ospiti della casa protetta ed eventualmente i loro parenti ed accompagnatori o altri esterni in visita all'Istituzione.	Il datore di lavoro appaltatore dovrà valutare i rischi connessi alla propria attività e redigere apposito documento di valutazione del rischio da sottoporre all'attenzione del committente. Eventuali misure di tutela e di sicurezza relative alla presenza di utenti e ospiti esterni, che accedono al servizio Bar, potranno essere resi noti anche tramite appositi avvisi e cartelli.
8	utilizzo di mezzi di trasporto	no		

Istituzione ai Servizi Sociali  
'Davide Drudi'  
Strada Meldola San Colombano n. 1  
47014 Meldola FC

**Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi da Interferenze  
Servizio Bar**

10 ottobre 2023  
Versione: 4.0

**CRITERI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI**

TABELLA 1: Probabilità di accadimento (P)

Scala dei livelli delle PROBABILITÀ di accadimento fa riferimento all'esistenza di una correlazione fra la carenza riscontrata e il verificarsi di conseguenze dannose per i lavoratori

Valore	Livello	Definizione
4	Altamente probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>- Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori.</li><li>- Si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata nello stesso cantiere o in cantieri simili (consultare le fonti di dati su infortuni e malattie professionali, dell'Azienda, dell'ASL, e dell'ex ISPEL ora INAIL, ecc.)</li><li>- Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore in cantiere.</li></ul>
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>- La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto.</li><li>- È noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno.</li><li>- Il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa in Azienda.</li></ul>
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"><li>- La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi.</li><li>- Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi.</li><li>- Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.</li></ul>
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"><li>- La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti.</li><li>- Non sono noti episodi già verificatisi.</li><li>- Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.</li></ul>

TABELLA 2: GRAVITÀ (G)

Scala dei livelli di GRAVITÀ degli effetti fa riferimento al livello di gravità in termini di danni alla salute o di incolumità dei lavoratori, in conseguenza del verificarsi dell'evento

Valore	Livello	Definizione
4	Gravissimo	<ul style="list-style-type: none"><li>- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale.</li><li>- Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti.</li></ul>
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"><li>- Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale</li><li>- Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti.</li></ul>
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"><li>- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile.</li><li>- Esposizione cronica con effetti reversibili.</li></ul>
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"><li>- Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile.</li><li>- Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.</li></ul>

Istituzione ai Servizi Sociali  
**'Davide Drudi'**  
 Strada Meldola San Colombano n. 1  
 47014 Meldola FC

**Documento Unico di Valutazione  
 dei Rischi da Interferenze**  
 Servizio Bar

10 ottobre 2023  
 Versione: 4.0

Scala dei livelli di potenzialità del RISCHIO RESIDUO				
Probabilità (P)				
4	3	8	12	16
3	2	6	9	12
2	1	4	6	8
1	1	2	3	4
				Gravità (G)

In funzione del valore ricavato del RISCHIO RESIDUO, il datore di lavoro dovrà definire la priorità nella programmazione degli interventi da adottare, in funzione del seguente schema valutativo:		
16-12	Rischio elevato	Azioni correttive indilazionabili Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, addestramento, formazione e monitoraggio con frequenza elevata.
12-8	Rischio medio	Azioni correttive da programmare nel breve periodo Adozione di misure preventive e/o protettive con predisposizione di procedure operative, formazione, informazione e monitoraggio con frequenza media
8-4	Rischio basso	Adozione di misure preventive e/o protettive, formazione, informazione e monitoraggio ordinario
1 ≤ R < 3	Rischio minimo	Non sono individuate misure preventive e/o protettive. Solo attività di informazione. Non soggetto a monitoraggio ordinario

Per ogni elemento preso in considerazione ai fini dell'analisi e valutazione dei rischi si procede applicando il seguente metodo:

- identificazione del rischio;
- presente o assente
- costituisce un rischio da interferenza ed esposti
- la stima del rischio da interferenza  $R = P \times G$
- caratteristiche del rischio
- misure di prevenzione applicabili

Istituzione ai Servizi Sociali <b>'Davide Drudi'</b> Strada Meldola San Colombano n. 1 47014 Meldola FC	<b>Documento Unico di Valutazione          dei Rischi da Interferenze</b> Servizio Bar	10 ottobre 2023 Versione: 4.0
--	---	----------------------------------

**A. Rischi da sovrapposizione di attività**

num.	rischio	presente	esistono prevedibili rischi per la sicurezza da interferenze	P	G	R	caratteristiche	misure preventive e di tutela	esistono costi prevedibili per la sicurezza da interferenze (*)
9	uso di sostanze chimiche per le pulizie degli ambienti e il lavaggio delle stoviglie.	si	si	2	2	4	L'acquisto e l'utilizzo dei detersivi, detergenti, disinfettanti e altri prodotti necessari all'espletamento dell'appalto è compito specifico dell'appaltatore	I responsabili della ditta appaltatrice provvederanno a fornire al committente le schede di sicurezza dei prodotti chimici per le pulizie e il lavaggio degli ambienti e delle stoviglie. Il datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà provvedere alla valutazione del rischio chimico specifico per le proprie attività di pulizia. L'appaltatore dovrà evitare, mediante opportuno stoccaggio negli ambienti assegnati e l'organizzazione del lavoro, possibili conseguenze negative per i terzi derivanti dall'utilizzo delle sostanze. I prodotti per le pulizie dei locali dovranno essere stoccati in modo adeguato e chiaramente segnalati. Tutti i contenitori di prodotti chimici per le pulizie o altro dovranno essere chiaramente etichettati. A tale scopo potranno essere utilizzati anche appositi avvisi per il personale o per le altre figure frequentanti i locali.	si
10	scivolamento	si	si	2	2	4	Rischio dovuto alla possibile presenza di superfici bagnate a seguito di pulizia dei locali o di sversamento di liquidi nonché di scalini e irregolarità nella pavimentazione delle aree assegnate	I responsabili della Istituzione e il datore di lavoro dell'appaltatore avranno cura di organizzare le lavorazioni in modo da evitare per quanto possibile sovrapposizioni e interferenze fra la pulizia dei locali e la presenza di pubblico o altri dipendenti. All'occorrenza verranno utilizzati appositi cartelli di attenzione per il rischio da scivolamento nelle zone comuni e adiacenti il bar.	si

Istituzione ai Servizi Sociali <b>'Davide Drudi'</b> Strada Meldola San Colombano n. 1 47014 Meldola FC	<b>Documento Unico di Valutazione          dei Rischi da Interferenze</b> Servizio Bar	10 ottobre 2023 Versione: 4.0
--	---	----------------------------------

11	colpi abrasioni tagli e schiacciamenti	si	no			Il rischio è legato all'attività specifica oggetto di appalto	Il datore di lavoro della ditta appaltatrice dovrà valutare i rischi connessi alla propria attività specifica di conduzione del BAR provvedendo fra l'altro ad informare e formare i propri dipendenti sui rischi presenti ed adottando idonee misure preventive. L'area di lavoro dietro il banco e le zone di stoccaggio materiali devono rimanere interdette al pubblico. La sorveglianza di tali aree durante il lavoro e la messa in sicurezza delle stesse a fine lavori è a carico dell'appaltatore. Qualsiasi attrezzatura o arredo utilizzata dovrà risultare stabile e se necessario, fissata a parete al fine di evitarne il ribaltamento. Qualsiasi anomalia riscontrata dovrà essere immediatamente riferita ai responsabili dell'Istituzione.	no
12	uso di sostanze biologiche dei gruppi 2,3,4 ai sensi del D.Lgs. 81/2008	no	no			Non è previsto l'utilizzo di sostanze biologiche appartenenti ai gruppi di rischio indicati.		no
13	rischio rumore	no	no			Negli ambienti di lavoro non sono presenti fonti significative di rumore	Eventuali operazioni a rischio rumore nella conduzione del Bar dovranno essere stimati come rischio specifico dall'appaltatore che, nel caso di superamento dei livelli di attenzione dovrà darne immediata comunicazione al committente	no
14	rischio vibrazioni	si	no			Il rischio dovuto ad eventuali vibrazioni legate ad esempio all'uso di attrezzature elettriche portatili per le pulizie è da considerarsi specifico della lavorazione appaltata.	La valutazione della eventuale presenza del rischio da vibrazioni per gli operatori e la conseguente adozione delle adeguate misure preventive è compito specifico dell'appaltatore e oggetto di valutazione del rischio da parte dell'appaltatore.	no
15	rischio di caduta dall'alto	si	no			Non sono previsti lavori in altezza.	Eventuali necessità legate alla pulizia dei locali bar o dello stoccaggio dei materiali, risultano di esclusiva pertinenza dell'appaltatore e saranno soddisfatte con attrezzature proprie dell'appaltatore (es. scale)	no

Istituzione ai Servizi Sociali  
'Davide Drudi'  
Strada Meldola San Colombano n. 1  
47014 Meldola FC

**Documento Unico di Valutazione  
dei Rischi da Interferenze**  
Servizio Bar

10 ottobre 2023  
Versione: 4.0

16	rischio di caduta di oggetti dall'alto	si	no				Lo stoccaggio dei prodotti utilizzati deve avvenire in modo da evitarne la caduta accidentale	I locali messi a disposizione dell'appaltatore (locale bar e magazzini) per lo stoccaggio di merci necessarie alla conduzione del BAR saranno a disposizione dei soli dipendenti dell'appaltatore e ne sarà vietato l'accesso ai non addetti.	no
----	--	----	----	--	--	--	---	---	----

**B. Rischi immessi nell'ambiente di lavoro dall'attività della ditta appaltatrice  
 (ulteriori rispetto a quelli già citati al punto A)**

num.	rischio	presente	esistono prevedibili rischi per la sicurezza da interferenze	P	G	R	caratteristiche	misure preventive e di tutela	esistono costi prevedibili per la sicurezza da interferenze (*)
17	movimentazione manuale dei carichi	si	no				La movimentazione dei carichi è un rischio specifico della mansione appaltata	La valutazione del rischio da movimentazione manuale dei carichi e l'adozione delle eventuali misure di prevenzione e tutela è compito specifico dell'appaltatore e oggetto di valutazione del rischio da parte dello stesso appaltatore.	no
18	Rischi di taglio, ustione e/o schiacciamento dovute ad eventuali rotture di stoviglie e attrezzature durante l'espletamento del servizio BAR	si	si	1	2	2	Rottura di stoviglie, altro materiale fragile o attrezzature durante l'espletamento del servizio BAR	Eventuali rotture di piatti o bicchieri durante l'espletamento del servizio BAR dovrà essere affrontata dalla ditta appaltatrice in modo da non creare danni al personale o agli ospiti. Le procedure di pulizia dei locali del bar da eventuali cocci e frammenti residui è compito specifico dell'appaltatore che dovrà quindi valutarne le modalità di rimozione e pulizia compatibilmente con la situazione, il personale e gli ospiti presenti. Ogni eventuale anomalia in tal senso dovrà essere immediatamente segnalata ai responsabili della struttura. La manutenzione delle attrezzature in uso al bar spetta all'appaltatore.	si

I rischi di scivolamento e quelli derivanti dall'uso di sostanze chimiche, sono già stati considerati nella sezione precedente (A) come derivanti dalla sovrapposizione delle attività

Istituzione ai Servizi Sociali <b>'Davide Drudi'</b> Strada Meldola San Colombano n. 1 47014 Meldola FC	<b>Documento Unico di Valutazione          dei Rischi da Interferenze</b> Servizio Bar	10 ottobre 2023 Versione: 4.0
--	---	----------------------------------

**C. Rischi specifici dei luoghi di lavoro e per l'uso di attrezzature**

num.	rischio	presente	esistono prevedibili rischi per la sicurezza da interferenze	P	G	R	caratteristiche	misure preventive e di tutela	esistono costi prevedibili per la sicurezza da interferenze (*)
19	rischio incendio ed emergenze	si	si	1	4	4	Le attività di lavoro si svolgeranno all'esterno degli ambienti dell'Istituzione	L'appaltatore dovrà prendere conoscenza dei nominativi degli addetti all'antincendio ed emergenza e adeguarsi al piano di emergenza del committente nonché partecipare ad eventuali esercitazioni di emergenza coordinandosi con il committente. Inoltre, per la propria attività di conduzione del bar, dovrà valutare i relativi rischi da incendio ed esplosione ed adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie compresi eventuali estintori da utilizzare durante l'attività appaltata. L'appaltatore dovrà preoccuparsi quindi della formazione antincendio dei suoi operatori ed assicurarsi che, durante gli orari di apertura dell'attività sia sempre presente almeno un addetto all'antincendio	si
20	emergenze pronto soccorso	si	si	1	3	3	Le attività di lavoro si svolgeranno all'esterno degli ambienti dell'Istituzione	L'appaltatore dovrà prendere conoscenza del piano di emergenze e dei nominativi degli addetti al pronto soccorso dell'Istituzione. L'appaltatore dovrà inoltre svolgere una propria valutazione del rischio emergenze per la propria specifica attività ed assicurare che in orari di apertura siano sempre presenti almeno un addetto al primo soccorso e un presidio di primo soccorso (pacchetto o cassetta di primo soccorso)	si
21	dispositivi di protezione individuale	si	no				La individuazione e la fornitura di idonei DPI è compito specifico dell'appaltatore	L'appaltatore dovrà valutare i rischi della propria attività e provvedere a fornire i DPI necessari a proteggere eventuali rischi residui e idonei a svolgere l'attività lavorativa individuale in sicurezza	no

Istituzione ai Servizi Sociali  
**'Davide Drudi'**  
 Strada Meldola San Colombano n. 1  
 47014 Meldola FC

**Documento Unico di Valutazione  
 dei Rischi da Interferenze**  
 Servizio Bar

10 ottobre 2023  
 Versione: 4.0

22	rischio scivolamenti e cadute in piano per gli operatori dell'appaltatore	si	no					Gli ambienti di lavoro presentano varie tipologie di pavimentazioni e di ostacoli	L'appaltatore a seguito della propria valutazione dei rischi si preoccuperà di fornire calzature adeguate ai propri lavoratori e di segnalare ai responsabili dell'Istituzione eventuali anomalie e problemi che possano rappresentare causa di cadute e scivolamenti del proprio personale durante lo svolgimento delle proprie mansioni.	no
23	elettrocuzione	si	si	2	3	6		Tutti gli impianti sono di proprietà del comune di Meldola	Tutti gli impianti dovranno risultare idonei rispetto alle norme di sicurezza che ne regolamentano l'installazione e l'utilizzo, comprese le certificazioni previste dal DM 37/2008. L'appaltatore si preoccuperà di formare e informare i propri lavoratori sui rischi connessi all' utilizzo delle apparecchiature e degli impianti presenti sui luoghi di lavoro e di utilizzare sempre attrezzature a norma di sicurezza elettrica e compatibili con il tipo di impianto elettrico presente sui luoghi di lavoro assegnati. Eventuali anomalie o malfunzionamenti saranno immediatamente segnalati alla committenza	si
24	uso di attrezzature di lavoro	si	si	2	2	4		Tutte le attrezzature utilizzate per la conduzione del bar sono di proprietà dell'appaltatore in particolari situazioni (es. feste ) potrebbero essere utilizzate attrezzature supplementari fornite dal committente.	L'appaltatore dovrà valutare i rischi connessi all' uso delle attrezzature e delle macchine necessarie alla conduzione del bar e si impegnerà a formare e informare tutti i propri dipendenti sulle modalità di utilizzo in sicurezza di tutte le attrezzature e i macchinari messi a disposizione. L'eventuale uso straordinario di attrezzature di proprietà dell'Istituzione dovrà essere esplicitamente autorizzato dai responsabili del committente dopo aver verificato l'adeguatezza delle stesse attrezzature al lavoro da svolgere e la formazione e informazione specifica da parte dell'appaltatore e dei suoi operatori.	si

Istituzione ai Servizi Sociali <b>'Davide Drudi'</b> Strada Meldola San Colombano n. 1 47014 Meldola FC	<b>Documento Unico di Valutazione          dei Rischi da Interferenze</b> <b>Servizio Bar</b>	10 ottobre 2023 Versione: 4.0
--	--	----------------------------------

25	rischio biologico (non vengono utilizzati agenti biologici dei gruppi 2,3,4 ai sensi del D.Lgs. 81/2008)	si	no						Le lavorazioni si svolgeranno nelle aree adibite all'attività di BAR esterne all'Istituzione che ospita anziani.	Il rischio biologico nell'espletamento del servizio BAR è legato alla eventuale presenza di agenti patogeni, potenzialmente presenti nelle case di riposo, così come in altre situazioni comunitarie. Date le specifiche dell'appalto, non sono comunque richieste ulteriori precauzioni oltre a quelle normalmente presenti nelle situazioni similari di conduzione BAR che dovranno essere quindi valutate dall'appaltatore.	no
----	--	----	----	--	--	--	--	--	---	--	----

Istituzione ai Servizi Sociali <b>'Davide Drudi'</b> Strada Meldola San Colombano n. 1 47014 Meldola FC	<b>Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze</b> Servizio Bar	10 ottobre 2023 Versione: 4.0
--	--	----------------------------------

**D. Rischi derivanti da modalità di esecuzioni particolari richieste esplicitamente dal committente**

Non ci sono rischi derivanti da modalità particolari di esecuzione della conduzione del BAR richieste esplicitamente dal committente.

(\*) I costi della sicurezza di cui all'art. 86 c. 3 bis del D.Lgs. 163/2006 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Istituzione ai Servizi Sociali 'Davide Drudi' Strada Meldola San Colombano n. 1 47014 Meldola FC	<b>Documento Unico di Valutazione          dei Rischi da Interferenze</b> Servizio Bar	10 ottobre 2023 Versione: 4.0
---	---	----------------------------------

## 10. Stima dei costi relativi alla sicurezza

Al fine di eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi derivanti dalle interferenze sopra descritte ed applicare le misure preventive e protettive previste, sono stati stimati i seguenti costi prevedibili per la sicurezza. Tali costi non sono soggetti a ribasso d'asta.

**Costi per la sicurezza da interferenze relativi alla affidamento in concessione del servizio bar presso l'area esterna dell'Istituzione "D. Drudi" del Comune di Meldola per il periodo di anni quattro a partire dal 15/10/2023**

rif. num.	categoria di intervento	descrizione	quantità	unità di misura	costo unitario (Euro)	costo totale 4 anni (Euro)
9,10,18,19,20,23,24	Coordinamento e scambio informazioni	Coordinamento fra i responsabili del committente e dell'appaltatore sui possibili rischi da interferenze indicati nei vari punti	1	unitario	0,00(*)	0,00
19	Rischio incendio ed emergenze	Acquisto di estintori per l'attività di conduzione del bar	1	unitario	25,00	25,00
20	Emergenze pronto soccorso	Acquisto di cassetta di primo soccorso	1	unitario	25,00	25,00

<b>totale costi sicurezza da interferenze</b>	<b>Euro</b>	<b>50,00</b>
---	-------------	--------------

(\*) Trattandosi del rinnovo della concessione per ulteriori 4 anni agli stessi assegnatari che l'hanno condotta negli ultimi 5 anni, e della presenza continua dell'appaltatore presso l'Istituzione, si ritiene che il coordinamento e le indicazioni per la sicurezza si possano effettuare e condividere in sede di incontri già programmati per gli accordi sulla continuazione del servizio e quindi possa essere considerato in questo caso a costo 0.

La stima dei costi congrua, analitica per singole voci, è basata sull'elenco prezzi delle misure di sicurezza del committente e su prezziari vigenti nell'area interessata, la stima è comunque stata effettuata con riferimento ad una analisi dei costi desunta da informazioni di mercato.

## 11. Integrazioni ed aggiornamento del DUVRI

### Integrazioni al DUVRI

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

### Aggiornamento del DUVRI

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

## 12. Ulteriori misure di prevenzione applicabili all'appalto.

Ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita **tessera di riconoscimento corredata di fotografia**, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

La elaborazione e l'adozione del presente DUVRI non esenta la Ditta assuntrice dagli obblighi previsti dal D.Lgs 81/2008 per quanto riguarda le proprie lavorazioni.

In particolare per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo della ditta appaltatrice di procedere alla valutazione dei propri rischi specifici per le lavorazioni oggetto dell'appalto e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o comunque ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

L'appaltatore è comunque tenuto a redigere il documento di valutazione dei rischi previsto dall'art. 26 dello stesso D.Lgs. 81/2008, per i rischi specifici oggetto di appalto, che consegnerà in copia al committente.

A seguito dell'assegnazione dell'appalto si terrà apposita riunione coordinamento, promossa dal committente, fra tutte le parti coinvolte al fine di promuovere la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul luogo di lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto.

Copia del presente DUVRI rimane a disposizione del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza presso gli uffici amministrativi dell'Istituzione ai Servizi Sociali Davide Drudi di Meldola come previsto dall'art. 50 comma 5 del D.Lgs 81/2008.

Per l'Istituzione ai Servizi Sociali Davide Drudi  
Strada Meldola San Colombano n. 1 - 47014 Meldola

Meldola, li ..... **11 DIC 2023** .....

Il Datore di lavoro  
**IL DIRETTORE**  
(Dott. Marco Rivi)

Per accettazione

il Datore di lavoro della ditta appaltatrice:

**BAR M. B. di Mescolini Maria & C. SNC**  
Via Strada Meldola S. Colombano, 1  
47014 MELDOLA (FC)  
Cod. Fisc. e P.IVA 04383480409